

1. Record Nr.	UNINA9910714541303321
Autore	Brass Clinton T.
Titolo	Bush Administration Policy Regarding Congressionally Originated Earmarks // Clinton T. Brass, [and three others]
Pubbl/distr/stampa	Washington, Districe of Columbia : , : Congressional Research Service, , 2007
Descrizione fisica	1 online resource (31 pages)
Disciplina	342.0602636
Soggetti	Executive orders Executive power Executive orders - United States
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>During the 110th Congress, the House of Representatives, the Senate, and the George W. Bush Administration have defined terms like congressional earmark, congressionally directed spending item, and earmark, and have provided some direction for how congressionally originated earmarks, according to these definitions, are to be handled. This report focuses on Bush Administration policy regarding earmarks originated by Congress and related issues. Specific definitions for the term earmark (and related terms, like congressional earmark, presidential earmark, and others) vary considerably and are controversial. Nevertheless, all of the terms relate to the use of discretion to allocate particularized benefits to one or more specific purposes, entities, or geographic areas. Some earmarks have the force of law, and others do not. Practices like earmarking have been used for decades, if not centuries, to make decisions regarding the allocation of public resources, but concerns also have been expressed. At the same time, Congress, its Members, and Presidents have asserted the prerogatives of their constitutional and statutory authorities and pursued their budget policy preferences. In January 2008, the President announced he would veto future appropriations bills that did not cut the number and funding of Administration-identified earmarks by half,</p>

relative to FY2008. The President also issued Executive Order (E.O.) 13457, which directed that agencies "should not" fund non-statutory earmarks, except under some conditions. These are the latest in a series of developments that began in January 2007, when the President proposed that Congress should (1) cut the number and funding of congressionally originated earmarks by at least half for FY2008 appropriations, relative to FY2005, and (2) place them only in statutory text, not report language. In January 2007, the Administration issued its own definition of earmark, whose language (and perhaps meaning) evolved over time in Office of Management and Budget (OMB) memoranda. A final definition appears to have been established in E.O. 13457, but its meaning probably is informed by the evolution and contents of previously articulated definitions. Later, OMB established an "Earmarks" website, containing a database of Administration-identified earmarks, to track congressional action. Potential related issues for Congress involve, generally, roles and responsibilities for Congress, the President, agencies, and the public in the U.S. political system; defining, identifying, and overseeing earmarks; the executive order; the "Earmarks" website and database; and potential representational consequences. This report emphasizes analysis of E.O. 13457. For a legal analysis of E.O. 13457, see CRS Report RL34373, Earmarks Executive Order: Legal Issues, by Thomas J. Nicola and T.J. Halstead. This report will be updated as events warrant.

---

2. Record Nr.	UNINA9910797005003321
Autore	La Rocca Sara
Titolo	Affidamento in prova al servizio sociale / / Sara La Rocca
Pubbl/distr/stampa	Torino, [Italy] : , : G. Giappichelli Editore, , 2014 ©2014
ISBN	88-348-7924-4
Descrizione fisica	1 online resource (387 p.)
Collana	Il laboratorio del penalista ; ; v.1
Disciplina	361.00683
Soggetti	Human services personnel - Supervision of Social workers - Supervision of Supervision of employees
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Description based upon print version of record.
Nota di contenuto	Table of Contents; Capitolo 1; Natura e presupposti applicativi dell'affidamento in prova ai servizi sociali; 1. La natura dell'affidamento in prova al servizio sociale; 2. Il presupposto formale per l'applicazione della misura: l'entità della pena; 2.1. (Segue). Cumulo giuridico e limite di pena; 2.2. La tipologia delle pene; 3. Divieti e limitazioni alla concessione della misura. La preclusione di cui all'art. 67 della legge 24 novembre 1981, n. 689; 3.1. Affidamento in prova e reati di cui all'art. 4-bis dell'ordinamento penitenziario; 3.2. I divieti dettati dall'art. 58-quater ord. pen. 3.3. Ulteriori limitazioni4. Osservazione della personalità e prognosi di idoneità della misura. Considerazioni generali; 4.1. (Segue). Osservazione extra-moenia ed intra-moenia; 4.2. (Segue). Esito dell'osservazione della personalità del condannato; Capitolo 2; L'accesso alla misura: le due species di affidamento in prova; 1. L'affidamento in prova con osservazione della personalità in istituto (art. 47, comma 2, ord. pen.); 2. L'affidamento in prova senza osservazione della personalità in istituto previsto dalla legge n. 663/1986 3. L'affidamento in prova senza osservazione della personalità intra-moenia: dalla disciplina prevista dalla legge Simeone (l. n. 165/1998) alle novità normative introdotte dal decreto legge "svuota carceri" (d.l.

n. 146/2013)4. L'affidamento in prova del soggetto sottoposto agli arresti domiciliari; 4.1. (Segue). Istanza di affidamento in prova del soggetto sottoposto agli arresti domiciliari; Capitolo 3; Procedimento di concessione e criteri di giudizio; 1. Il giudizio di concessione dell'affidamento in prova e i suoi parametri di valutazione  
1.1. (Segue). Ulteriori elementi di valutazione. Valenza dei precedenti penali e giudiziari del reo1.2. (Segue). Prognosi rieducativa ed evoluzione della personalità; 1.3. (Segue). Revisione critica e risarcimento del danno; 1.4. (Segue). Valore ed incidenza dell'attività lavorativa del condannato; 2. La decisione sulla concessione della misura; Capitolo 4; Esecuzione dell'affidamento in prova; 1. Esecuzione dell'affidamento in prova ai servizi sociali. Le prescrizioni; 1.1. (Segue). L'attività in favore della vittima; 1.2. (Segue). L'azione del servizio sociale  
1.3. (Segue). Il controllo operato dall'autorità di pubblica sicurezza1.4. (Segue). I poteri attribuiti al magistrato di sorveglianza durante l'esecuzione della misura; 2. Luogo di esecuzione e affidamento in prova di stranieri; 2.1. Il trasferimento dei condannati stranieri alla luce delle decisioni quadro 2008/909 -2008/947 e del d.lgs. n. 161/2010;  
2.2. Affidamento in prova e liberazione anticipata; Capitolo 5;  
Affidamenti in prova "speciali"; 1. Affidamento in prova al servizio sociale e "colletti bianchi"; 2. L'affidamento in prova del condannato militare  
3. L'affidamento in prova in casi particolari

---

#### Sommario/riassunto

L'opera illustra - con il dovuto approfondimento teorico-pratico - i rilievi sostanziali e procedurali dell'affidamento in prova ai servizi sociali, definito ""fiore all'occhiello"" dell'ordinamento penitenziario. All'affidamento in prova è attribuito un ruolo centrale nell'espiazione della pena extra moenia, cioè con modalità diverse dall'esecuzione in un istituto penitenziario. Tale misura alternativa è stata, infatti, introdotta allo scopo di evitare, nella misura massima possibile, i danni derivanti dal contatto con l'ambiente carcerario e dalla condizione di totale privazione della libertà

---

3. Record Nr.	UNICAMPANIAVAN0279454
Autore	Golasiski, Marek
Titolo	Grassmann and Stiefel Varieties over Composition Algebras / Marek Golasiski, Francisco Gómez Ruiz
Pubbl/distr/stampa	Cham, : Springer, : Real Sociedad Matemática Española, 2023
Descrizione fisica	xii, 334 p. : ill. ; 24 cm
Altri autori (Persone)	Gómez Ruiz, Francisco
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia